

LEGGE REGIONALE 5/2015

BANDO 2018 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI PRESENTATI DA ASSOCIAZIONI DI EMILIANO ROMAGNOLI NEL MONDO E LORO FEDERAZIONI

1. Finalità

In attuazione della Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015, il Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per il triennio 2016 - 2018, approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna con deliberazione numero 92 del 13 settembre 2016, prevede che la Regione sostenga le attività delle associazioni degli emiliano - romagnoli all'estero concedendo contributi per la realizzazione di progetti che valorizzino le attività e le funzioni di carattere sociale, culturale, formativo ed assistenziale a favore degli emiliano-romagnoli all'estero, delle loro famiglie e dei loro discendenti.

2. Destinatari

Possono presentare domanda di contributo le associazioni regolarmente iscritte nell'elenco LR 5/2015 alla data di chiusura del presente bando. Con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra associazioni, le domande possono essere presentate anche da un partenariato composto da almeno 3 associazioni estere regolarmente iscritte al registro previsto dalla L.R. 5/2015 o da una federazione. L'Associazione proponente (Capofila) riceverà il contributo regionale e sarà l'unico referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Ogni Associazione o Federazione può presentare una sola domanda di contributo.

Una stessa Associazione può presentare al massimo un progetto singolarmente o prendere parte (essere partner) ad un progetto condiviso con altre Associazioni.

3. Tipologia di azioni

Saranno finanziati progetti che vertano, preferibilmente, sui seguenti temi:

- la cultura, le tradizioni e la conoscenza del territorio emiliano-romagnolo;
- la conoscenza della lingua e della cultura italiana;
- l'emigrazione femminile;
- il ruolo dello sport in termini di aggregazione dei giovani emigrati o discendenti e valorizzazione delle iniziative di inclusione;

4. Risorse finanziarie

I contributi sono finanziabili nei limiti delle disponibilità degli appositi capitoli del bilancio dell'Assemblea legislativa che attualmente prevedono **40.000,00 €** a favore delle Associazioni UE e **40.000,00 €** a favore delle associazioni extra UE.

5. Data di scadenza per presentare le domande

A pena di inammissibilità, le domande devono essere inviate entro e non oltre il giorno **11 maggio 2018, ore 13:00 ora italiana**.

6. Presentazione delle domande

6.1 Modalità di presentazione

A pena di inammissibilità, la domanda di partecipazione deve essere redatta compilando i moduli di cui agli allegati al presente Bando, firmata dal presidente dell'Associazione o dal legale rappresentante e

corredata di una copia del documento d'identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda.

Le domande devono essere inviate per posta elettronica certificata all'indirizzo consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it. Nel messaggio di posta elettronica dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Bando 2018 per Associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo"

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nella documentazione a essa allegata sono rese ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

6.2 Contenuti essenziali della domanda

A pena di inammissibilità, la domanda è composta dai seguenti documenti, redatti compilando i fac – simili conformi agli allegati di cui al presente avviso ed in particolare:

Allegato 1: scheda di partecipazione con richiesta del contributo, compilata e firmata;

Allegato 2: scheda di contatto, contenente il nominativo del project-manager o della persona incaricata di gestire il progetto, che faccia da interfaccia tra il proponente e l'amministrazione regionale;

Allegato 3: progetto compilato e firmato, a cui potrà essere allegata una più esauriente relazione descrittiva delle caratteristiche qualitative e metodologiche del progetto, evidenziando le modalità con cui saranno svolte le progettualità proposte. In caso di concessione del contributo l'allegato 3 sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Assemblea legislativa, pagina "Sovvenzioni e contributi";

Allegato 4: (per ognuno degli eventuali partner) dichiarazione di impegno da parte di ciascun partner, compilata e firmata. Il modulo 4 potrà essere sostituito da una dichiarazione di un legale rappresentante dell'ente contenente il nome dell'ente locale o dell'associazione o di altra istituzione, la sua sede legale, l'intenzione di contribuire alla realizzazione del progetto in questione e la descrizione della modalità di intervento, con l'indicazione dell'eventuale partecipazione economica.

7. Contributo

7.1 Costo del progetto e contributo regionale

La percentuale massima del contributo regionale che può essere concesso con il presente Bando è fissata nel 70% delle spese complessive di realizzazione del progetto. Il restante 30% è a carico del proponente.

Il costo minimo del progetto presentato non può essere inferiore a euro 7.000,00. L'importo minimo di contributo regionale è fissato a € 3.000,00 e l'importo massimo non potrà superare i € 15.000,00.

Il progetto può godere di altri finanziamenti pubblici o privati purché questi siano dichiarati già in sede di presentazione di domanda oppure, qualora il finanziamento venga richiesto e/o concesso in un momento successivo alla scadenza del presente Bando, che questo sia comunicato all'Assemblea legislativa entro 10 giorni dall'ottenimento. L'ottenimento di altro finanziamento potrà comportare la rideterminazione del contributo regionale. La mancata comunicazione comporterà la revoca del contributo concesso ai sensi del presente Bando.

Il progetto ammesso a contributo ai sensi del presente Bando non può, in ogni caso, godere di altri contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna.

7.2 Eventuali partner del progetto

Gli eventuali partner partecipano alla realizzazione del progetto sostenendone direttamente o indirettamente la realizzazione. Possono contribuire sostenendo direttamente una parte delle spese,

oppure indirettamente attraverso l'apporto di risorse umane, la disponibilità di locali o altri beni indispensabili per la realizzazione del progetto.

Possono essere partner finanziari, ad esempio, altre associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo regolarmente iscritte al nostro elenco regionale, enti locali, scuole ed università, associazioni professionali e camere di commercio con sede in Emilia-Romagna.

Alla partecipazione dei partner si applicano le regole relative alle spese non ammissibili indicate nel paragrafo successivo.

7.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dall'associazione proponente e dai loro eventuali partner finanziari che siano direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto.

In particolare, sono considerate ammissibili le spese rientranti nelle seguenti categorie:

- a) costi di personale del proponente e dei suoi partner finanziari, nella misura massima del 15% del costo complessivo del progetto;
- b) spese di trasporto a tariffa economica;
- c) spese di vitto e alloggio;
- d) spese per servizi (per esempio: noleggio attrezzature tecniche audio-video, affitto sale, servizi di traduzione e interpretariato);
- e) spese per acquisto di beni (per esempio: spese per l'acquisto e la produzione di materiale audiovisivo e librario; spese promozionali e pubblicitarie; spese di stampa; acquisto di derrate alimentari);
- f) compensi per prestazioni artistiche o specialistiche e per eventuali relatori/ricercatori/traduttori;
- g) spese generali (per esempio: fotocopie, spese, postali) per un massimo del 5% del budget totale del progetto.

Sono ammissibili le spese effettuate **a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al 31 dicembre 2018** e comprovate da idonea documentazione giustificativa della spesa.

I documenti di spesa dovranno riportare il **codice CUP** (Codice Unico di Progetto) del progetto e tale codice dovrà anche essere utilizzato nelle comunicazioni in merito al progetto. Le associazioni beneficiarie del contributo riceveranno il codice **CUP** dall'Assemblea legislativa entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

7.4 Spese non ammissibili

Non sono comunque ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per trasferte (viaggi e soggiorni) a tariffe non di classe economica;
- b) spese fatturate da parte dei partner del progetto al proponente/capofila;
- c) il costo del lavoro per il personale del soggetto proponente o dei partner che supera il 15% del costo dell'intero progetto;
- d) il lavoro prestato volontariamente, in qualunque modo rendicontato;
- e) compensi a Consulori e a chi ricopre cariche sociali (per esempio Presidenti di Associazioni, segretari etc);
- f) spese prive di una specifica destinazione;
- g) spese per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati e beni strumentali ammortizzabili;

7.5 Ridimensionamento delle spese

L'Assemblea legislativa si riserva, in sede di valutazione della domanda e concessione del contributo, il diritto di eliminare o ridimensionare alcune spese indicate dal proponente nel quadro economico, quando esse:

- non siano ammissibili per tipologia o non se ne ravvisi la connessione con il progetto;
- siano ammissibili per tipologia, ma ritenute eccessive in proporzione alle esigenze strettamente progettuali o comunque superiori alle percentuali massime ammesse;

In tali casi, verrà valutato se il progetto, viste le modifiche al quadro economico, conservi la sua validità e risponda ai requisiti di ammissibilità.

7.6 Modifiche entità del contributo a saldo

La definitiva entità del contributo concesso potrà subire modifiche solo in diminuzione, qualora siano rendicontate spese finali per un importo inferiore al costo preventivato su cui era stato calcolato l'intervento regionale.

8. Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con determinazione del Responsabile del Servizio diritti dei cittadini. Il Nucleo di valutazione valuterà le richieste pervenute entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande, redigendo apposito verbale.

I progetti presentati verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

a	CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI	PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI	PUNTI
	Ampiezza del partenariato "istituzionale"	10	Numero di Associazioni iscritte a elenco LR 5/2015 coinvolte nel progetto:	
			Tre associazioni	3
			Quattro associazioni	6
			Più di cinque	10
	Ampiezza del partenariato "non istituzionale" (scuole, altri enti, università, altre associazioni in Italia o nel Paese delle comunità di emiliano-romagnoli nel mondo)	5	Numero di soggetti coinvolti:	
			Nessuno	0
			Uno	1
			Due	2
			Tre	3
Più di quattro	5			
	Iniziativa di comunicazione con i corregionali all'estero e disseminazione dei risultati del progetto	5	Predisposizione di un Piano di comunicazione:	
			SI	5
			NO	0
	Coinvolgimento delle giovani generazioni discendenti di Emiliano-romagnoli all'estero	10	Predisposizione di specifiche iniziative all'interno del progetto:	
			Nessuna	0
			Una	2

			Due	4
			Tre	6
			Quattro	8
			Più di cinque	10
	Nuova emigrazione. Progetti di accoglienza e sostegno ai nuovi emigrati	5	Predisposizione di specifiche iniziative:	
			SI	5
			NO	0
	Nuova emigrazione. Progetti volti allo studio e alla conoscenza del fenomeno della nuova emigrazione	5	Predisposizione di specifiche iniziative:	
			SI	5
			NO	0
b	CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI			
	Chiarezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità del bando	10	Ottima	10
			Buona	6
			Sufficiente	4
			Scarsa	2
	Chiarezza e coerenza del piano finanziario	6	Ottima	6
			Buona	4
			Sufficiente	2
			Scarsa	0
	Utilizzo di nuove tecnologie che permettano un miglioramento del rapporto costi – benefici	2	SI	2
			NO	0
	Originalità dell'idea progettuale	2	Poco originale	0
			Originale	2
	Totale Punteggio massimo	60		

Punteggio minimo per l'ammissibilità al contributo regionale:

Saranno inseriti nella graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale soltanto i progetti che otterranno un punteggio uguale o superiore a **30 punti**.

9. Istruttoria e approvazione della graduatoria e concessione dei contributi

Con propria determinazione la Responsabile del Servizio diritti dei cittadini approva la graduatoria dei progetti valutati, con indicazione, sulla base delle disponibilità di bilancio sugli appositi capitoli di spesa, dei progetti che potranno godere di contributo e di quelli ammissibili a contributo, ma non finanziabili per indisponibilità di risorse. Questi ultimi potranno godere di contributi in caso di rinuncia da parte di uno dei beneficiari ammesso a contributo, o di nuove risorse che si rendano disponibili a seguito di variazione o assestamento di bilancio, sulla base del punteggio riportato in sede di valutazione.

La determinazione dirigenziale riporterà inoltre l'elenco dei progetti ricevuti ma non ammessi a contributo.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicata nel sito web istituzionale ed inviata ai richiedenti i contributi, nonché nella sezione del sito web regionale "Amministrazione trasparente" insieme alle relazioni descrittive (Allegato 3 al presente bando) dei progetti ammessi a contributo.

Le associazioni beneficiarie del contributo riceveranno il codice **CUP** dall'Assemblea legislativa entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

L'istruttoria delle domande sarà svolta dal Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90.

10. Realizzazione dei progetti, termini e possibili modifiche

Saranno ammessi a finanziamento progetti **da realizzare a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al 31 dicembre 2018.**

In caso del tutto eccezionale, per la conclusione dei progetti successivamente al 31 dicembre 2018, potrà essere concessa, da parte del Responsabile del procedimento una sola proroga, non superiore a tre mesi in risposta ad apposita e motivata richiesta scritta da inviare entro e non oltre il 31 ottobre 2018.

In caso di variazioni al progetto in corso di realizzazione, il soggetto proponente dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo. Il Responsabile del Procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Associazione.

In assenza di proroga, la rendicontazione finale deve essere inviata entro e non oltre il **15 febbraio 2019.**

11. Liquidazione dei contributi

I contributi concessi saranno liquidati con atto amministrativo del Dirigente competente, in due parti:

- la prima, pari al 50%, dopo la comunicazione di avvio del progetto e richiesta della prima parte contributo;
- la seconda, a saldo, dopo la rendicontazione. La relativa modulistica sarà approvata in allegato alla determinazione di concessione dei contributi.

11.1 Conti correnti bancari per l'accredito dei bonifici

Gli estremi bancari per gli accrediti devono essere comunicati su appositi moduli predisposti dall'Assemblea Legislativa, da cui possano rilevarsi la denominazione della Banca, l'indirizzo della filiale/agenzia, l'intestazione del conto, il codice IBAN completo. Il Conto Corrente bancario deve essere intestato all'Associazione stessa o all'Associazione capofila di Federazione o partenariato.

11.2 Richiesta prima parte contributo

Il contributo economico dell'Assemblea legislativa sarà erogato in due tranches.

La prima, pari al 50% di quanto concesso, a fronte della richiesta da parte del beneficiario e di una dichiarazione attestante l'accettazione del contributo, che conferma l'impegno a realizzare il progetto e l'avvio dello stesso.

11.3 Richiesta e pagamento del saldo del contributo concesso

Il saldo verrà liquidato dopo verifica da parte del Responsabile del procedimento della rendicontazione presentata e delle spese sostenute rispetto a quanto indicato nel presente bando.

I beneficiari del contributo dovranno presentare, entro i termini fissati dal presente bando al punto 12:

- la richiesta di liquidazione a saldo, contenente l'attestazione della regolarità contabile e fiscale dei documenti relativi alle spese affrontate, conservati presso la sede dell'Associazione, e disponibili per i controlli;

- la relazione finale sull'esecuzione del progetto, cui saranno allegate le copie dei materiali prodotti sulle quali sia visibile il riferimento alla concessione del contributo regionale, nonché il logo dell'Assemblea legislativa. Qualora il progetto preveda avvenimenti pubblici o corsi, dovranno essere indicate data e luogo di svolgimento, numero dei partecipanti e dovranno essere allegate foto, anche amatoriali, dell'iniziativa. Qualora il progetto preveda la realizzazione di libri, documentari o materiale multimediale, dovrà esserne allegata copia;
- la rendicontazione delle spese sostenute, con riferimento all'articolazione delle spese come preventivate nella domanda.

12. Rendicontazione delle spese

12.1 Compilazione della rendicontazione

Il beneficiario del finanziamento o il Capofila del partenariato è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese. Fermo restando quanto stabilito ai punti 7.3 e 7.4, la rendicontazione deve elencare tutte le spese sostenute per l'implementazione del progetto dai realizzatori dello stesso, anche con il concorso degli eventuali partner, espresse nella stessa valuta dei documenti di spesa.

Il cambio in Euro delle valute straniere sarà verificato dagli uffici dell'Assemblea legislativa, utilizzando la fonte ufficiale dell'Ufficio cambi della Banca d'Italia alla data del documento di spesa.

Tutti i documenti di spesa elencati, compresi i documenti relativi alle spese sostenute da partner ed intestati agli stessi, dovranno essere conservati nella sede del beneficiario per i controlli regionali.

La rendicontazione finale deve essere inviata entro e non oltre il **15 febbraio 2019**, pena la revoca del contributo assegnato.

12.2 Documenti di spesa

La documentazione giustificativa della spesa deve essere annullata in originale dall'intestatario stesso e deve riportare il codice **CUP** comunicato dall'Assemblea legislativa. Non possono essere portate a rendicontazione spese fatturate da parte dei partner del progetto al proponente/capofila.

La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalle fatture o documenti equivalenti. Accompagnati dall'attestazione dell'avvenuto pagamento.

Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo di spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario o al partner e permettono di conoscere la natura del bene acquistato.

12.3 Ridimensionamento del contributo a saldo

In fase di liquidazione del saldo, al totale delle effettive spese sostenute, rendicontate e ritenute ammissibili, sarà applicata la percentuale indicata nell'atto di concessione.

Pertanto, in caso di importo effettivo rendicontato inferiore alla spesa ritenuta ammissibile in sede di concessione, il contributo sarà ridotto proporzionalmente e il saldo potrà anche risultare una cifra inferiore rispetto all'anticipo erogato. In tal caso la differenza tra anticipo ricevuto e contributo spettante dovrà essere restituita.

13. Controlli

L'Assemblea legislativa si riserva di controllare l'effettiva realizzazione dei progetti e la regolarità della documentazione presentata, entro i cinque anni successivi alla liquidazione finale del contributo, riservandosi di richiedere la restituzione parziale o totale del contributo in caso di irregolarità, difformità o inadempienza.

14. Revoche

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- se il beneficiario non presenta la rendicontazione finale dei progetti finanziati, entro i termini fissati dal presente bando, al punto 12.1;
- se, in caso di controlli, ogni singolo progetto finanziato non raggiunge gli obiettivi per i quali è stato ammesso o risulti difforme da quello approvato;
- in caso di accertate e gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- in caso di riscontro di documentazione non conforme alle dichiarazioni contenute o allegate alla domanda;
- nel caso in cui il progetto goda di altri finanziamenti pubblici o privati che non siano stati dichiarati;
- se il beneficiario comunica, per iscritto, la rinuncia al contributo;
- in caso di dichiarazioni rese in sede di compilazione dei documenti di partecipazione che si rivelino false o mendaci.

La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme già erogate.

La mancata restituzione delle somme comporterà l'impossibilità di chiedere ulteriori contributi sulla base della Legge Regionale 5/2015.

15. Materiali prodotti nell'ambito del progetto

I materiali prodotti nell'attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale dovranno riportare sempre il riferimento al contributo concesso (indicazione "con il contributo dell'Assemblea legislativa-Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo") ed il logo dell'Assemblea legislativa.

Inoltre dovrà esserne allegata copia alla rendicontazione finale.

L'esperienza progettuale dovrà essere messa a disposizione in occasione delle iniziative della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo, nei modi e nei tempi che saranno concordati.

16. Privacy

I dati personali raccolti, contenuti nei progetti, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati in questione non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetti di diffusione. Il titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale A. Moro 50, Bologna. L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Titolare del trattamento, il Diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003.

17. Pubblicazione del bando

Il presente bando e i suoi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e possono essere richiesti agli Uffici dell'area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo ai riferimenti sotto indicati.

Gli atti relativi alla presente procedura e le comunicazioni ad essa relative sono pubblicati, altresì, sul sito <http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it/>

Il presente bando è inoltre disponibile nella sezione Amministrazione trasparente del portale dell'Assemblea legislativa.

18. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente professional - “Supporto agli organi di garanzia e promozione della cittadinanza attiva” del Servizio “Diritti dei cittadini” dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Servizio diritti dei cittadini - Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

Viale Aldo Moro, 50 - Bologna

e-mail: consulta@regione.emilia-romagna.it

Gianfranco Coda tel. +39 051 527.5154

Diana Constantinescu tel. +39 051 527.3163

Allegati

Modulo 1 (scheda di partecipazione con richiesta del contributo);

Modulo 2 (scheda di contatto);

Modulo 3 (descrizione progetto);

Modulo 4 (dichiarazione impegno compartecipazione partner).

Assemblea legislativa - Regione Emilia-Romagna
Servizio Diritti dei cittadini
Area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 50, III piano
40127 BOLOGNA

Io sottoscritto/a _____ in qualità di
Presidente/Legale rappresentante dell'Associazione/Federazione, regolarmente iscritta nell'elenco L.R. 5/2015
denominata _____
con sede a _____ (Stato _____)
email: _____ Telefono: _____

chiedo,

presentando la domanda completa, in adesione al bando dell'Assemblea legislativa, **l'ammissibilità del seguente progetto ai contributi regionali previsti dal bando.**

Progetto (illustrato nell'Allegato 3 con il relativo piano economico):

Titolo del progetto: « _____ »

Allego n. ____ (eventuali) dichiarazioni di partner sottoscritte utilizzando l'/gli allegato/i 4;

dichiaro:

- di aver letto il Bando, di essere consapevole di ogni sua indicazione e di accettarlo integralmente;
- che ogni affermazione contenuta nella domanda e negli allegati corrisponde al vero;
- che il progetto presentato non gode di altri contributi regionali;
- l'impegno espresso in caso di ottenimento del contributo sul progetto a rendere visibile il riferimento alla concessione del contributo regionale, nonché il logo dell'Assemblea Legislativa - Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo sui materiali prodotti nella realizzazione del progetto, a mettere a disposizione l'esperienza progettuale per le attività della Consulta;
- che il soggetto richiedente è il capofila e unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati riportata di seguito

Mi impegno a comunicare all'Assemblea legislativa ogni eventuale modifica al contenuto della presente domanda e dei documenti allegati.

DATA

FIRMA

NB: alla domanda deve essere allegata copia del documento di identità.

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della richiesta dei contributi concessi dall'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 5/2015.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati ai fini della concessione ad enti ed associazioni dei contributi previsti dall'articolo 14 della Legge regionale 27 maggio 2015, n.5 "Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della Legge Regionale 24 aprile 2006, n.3 (Interventi a favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)" e delle relative procedure amministrative e contabili.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Diritti dei Cittadini e del Servizio Funzionamento e Gestione individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia -Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento dei dati di I° livello, il Direttore Generale dell'Assemblea Legislativa, e quale Responsabile del trattamento dei dati di II° Livello, il Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini. Quest'ultimo è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, presso il Servizio Diritti dei Cittadini, Area Supporto alla Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

Mail: consulta@regione.emilia-romagna.it

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

SCHEDA DI CONTATTO

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
TELEFONO	
EMAIL	
PERSONA DA CONTATTARE (se diversa dal Responsabile del progetto)	
TELEFONO	
EMAIL	

RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. N. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

--

TITOLO DEL PROGETTO

--

EVENTUALE PARTENARIATO (INDICARE SOLO PARTNER CHE SOTTOSCRIVONO L'ALLEGATO 4 O CHE HANNO PRESENTATO DICHIARAZIONE ANALOGA, DA ALLEGARE ALLA DOMANDA. NELLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO SI TERRÀ CONTO SOLO DI TALI PARTNER)

	NOME DEL PARTNER	PARTNER ECONOMICO Sì/No
1		
2		
3		
4		

E' POSSIBILE AGGIUNGERE TUTTE LE RIGHE CHE SI RITENGONO NECESSARIE

LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO: _____

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI PREVISTE (SPECIFICANDO PER CIASCUNA GLI OBIETTIVI SPECIFICI, LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, LE RISORSE NECESSARIE, I SOGGETTI COINVOLTI ED I TEMPI DI REALIZZAZIONE)

--

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

FASE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE	SOGGETTI COINVOLTI
FASE 1 PERIODO		
FASE 2 PERIODO		
FASE 3 ...		

E' POSSIBILE AGGIUNGERE TUTTE LE RIGHE CHE SI RITENGONO NECESSARIE

RISULTATI CONCRETI ATTESI

<i>MASSIMO 1 PAGINA</i>

TARGET (INDICARE NUMERO PRESUNTO E TIPOLOGIA)

--

PIANO ECONOMICO DELL'INTERO PROGETTO

CODICE	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA (INDICARE ESCLUSIVAMENTE SPESE AMMISSIBILI, COME INDICATE NEL BANDO)	SPESA PRESUNTA (EURO)
A	SPESE PER PERSONALE (MAX 15% - DIPENDENTI E COLLABORATORI PROFESSIONALI)	
	<i>DETTAGLIARE</i>	
	<i>DETTAGLIARE</i>	
B	SPESE PER TRASPORTI	
	<i>DETTAGLIARE</i>	
	<i>DETTAGLIARE</i>	
C	SPESE PER VITTO E ALLEGGIO	
	<i>DETTAGLIARE</i>	
	<i>DETTAGLIARE</i>	
D	ACQUISTO DI SERVIZI (ES. CATERING, NOLEGGIO SALE, TIPOGRAFIA, ETC.)	

	DETTAGLIARE	
	DETTAGLIARE	
E	ACQUISTO DI BENI (ES. DERRATE ALIMENTARI, LIBRI, ETC.)	
	DETTAGLIARE	
	DETTAGLIARE	
F	COMPENSI PER PRESTAZIONI ARTISTICHE E SPECIALISTICHE E PER EVENTUALI RELATORI O RICERCATORI	
	DETTAGLIARE	
	DETTAGLIARE	
G	SPESE GENERALI (MAX 5%)	
	DETTAGLIARE	
	TOTALE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	

COPERTURA DELLE SPESE

SPESA TOTALE PRESUNTA (EURO)	DI CUI			
	A CARICO DEL REALIZZATORE	CONTRIBUTO REGIONALE RICHiesto (MAX 15.000,00 €)	A CARICO DI PARTNER	INDICARE I PARTNER CHE ALLEGANO MODULI COMPILATI

CONTRIBUTO REGIONALE RICHiesto

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ILLUSTRATO, SI CHIEDE PERTANTO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA UN CONTRIBUTO DI EURO:

IL PROGETTO GODE DI CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI _____ (INDICARE QUALI)

NON GODE DI CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI

EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE:

DATA

FIRMA

All'Assemblea legislativa - Regione Emilia-Romagna
 Servizio Diritti dei cittadini
 Area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel
 mondo
 Viale Aldo Moro 50, III piano
 40127 BOLOGNA

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____
 (presidente/legale rappresentante/ altro) dell'(associazione/ente);

Denominato _____ con sede a _____

Codice fiscale (Ente/Associazione): _____ telefono: _____

e-mail: _____

Persona da contattare: _____ e-mail: _____

con riferimento al progetto dal Titolo: " _____ "

Proposto e da realizzare a cura dall'Associazione/Federazione:

denominata _____

con sede a _____

In adesione al bando dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Dichiara

- la propria disponibilità a contribuire come partner alla realizzazione del progetto, con i tempi e le modalità di seguito descritti:

FASE OPERATIVA (ATTIVITÀ DESCRITTA NEL PROGETTO)	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE (DESCRIVERE IN CHE MODO L'ASSOCIAZIONE PARTECIPA AL PROGETTO)	PARTNER ECONOMICO (SI/NO)

- che l'Associazione _____ (indicare il nome dell'Associazione Capofila) è unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto;

- e che le spese che sosterrà, o le risorse che metterà a disposizione del beneficiario del contributo regionale, sopraindicate, saranno destinate alla realizzazione del progetto ed indicate nella rendicontazione finale.

DATA

FIRMA

NB: La dichiarazione può essere redatta in carta libera o su carta intestata dell'ente/associazione e timbrata. Deve essere firmata digitalmente o, in caso di firma autografa, **accompagnata da una copia del documento di identità** del legale rappresentante.